

**COMUNE DI LOMBARDORE**

Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE****N. 33****OGGETTO:****APPROVAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028.**

L'anno **duemilaventisei**, addì **diciotto**, del mese di **marzo** alle ore **sedici** e minuti **quaranta** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BARBETTA ROCCO	Presidente	X	
FRANZOSO MARA	Assessore	X	
NEPOTE SILVIA	Assessore	X	
Totale		3	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT. ALESSANDRO POZZI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BARBETTA ROCCO** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Rilevato che questo Ente ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione:

- Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2026/28. Approvazione nota di aggiornamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19.12.2025;
- Bilancio di Previsione 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19.12.2025;
- Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2026;

Tenuto conto che il D.M. n. 132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all'art. 11, che negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta;

Preso atto del comunicato del Presidente ANAC n. 1 del 14 gennaio 2026 che, tenuto conto del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 per

gli enti locali, disposto con decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025, fissa il termine per l'approvazione del PIAO al 30.03.2026;

Considerato che il Comune di Lombardore, alla data del 31 dicembre 2025, ha n. 8 dipendenti in organico, e che, pertanto, nella redazione del PIAO 2026/2028, si tiene conto delle disposizioni di semplificazione, di cui all'art. 6 del decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, per i comuni con meno di cinquanta dipendenti;

Richiamate le deliberazioni della Giunta comunale con le quali sono stati approvati rispettivamente i precedenti PIAO;

Ricordato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha essenzialmente la finalità di semplificare ed unificare gli strumenti di programmazione e, nel contempo, di rafforzarne il carattere vincolante per le amministrazioni pubbliche, mentre non ha finalità innovative relativamente all'introduzione degli istituti di programmazione;

Considerato, relativamente alla Sezione rischi corruttivi e trasparenza:

- che la legge 190/2012 impone a ciascuna amministrazione, ogni anno, l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- che il Responsabile anticorruzione deve elaborare e proporre lo schema di PTPCT;
- che in data 10/12/2015 è stato pubblicato per 30 gg. l'Avviso per l'eventuale presentazione di suggerimenti ed osservazioni per la predisposizione del Piano o di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026/2028

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la deliberazione 28 gennaio 2026 n. 19, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2026-2028;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 (aggiornamento 2026),

ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e del DM 17.03.2020, in merito alla sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2026/2028, verbale n. 4 del 18.03.2026, prot. n. 1460 acquisito in data 18.03.2026;

Visto il verbale acquisito al protocollo dell'Ente al n. 1438 del 17.03.2026, con il quale il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla validazione della sottosezione "Performance" della Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del PIAO 2026/2028;

Dato atto che in data 13.03.2026 è stata trasmessa ai soggetti sindacali la proposta di programmazione del fabbisogno di personale;

Considerato quanto disposto da:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Individuato nel Segretario Generale il responsabile per la predisposizione del PIAO ai fini della sua successiva approvazione, avvalendosi del Settore Amministrativo e servizi alla persona;

Considerato:

- che, in attuazione dell'art. 13, comma 1, del citato decreto 30 giugno 2022, il Dipartimento della funzione pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni, a partire dal 1° luglio 2022, un Portale dedicato al Piano integrato di attività e organizzazione denominato "Portale PIAO";
- che il Portale PIAO consente alle pubbliche amministrazioni il caricamento e la pubblicazione del Piano e la consultazione dei documenti di programmazione da parte di tutti i cittadini;

Preso atto:

- che con Nota circolare n. 2/2022 del 11.10.2022 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni operative in materia di PIAO e ha indicato che ogni amministrazione provveda alla registrazione al Portale PIAO attraverso un soggetto preliminarmente individuato all'interno della propria struttura organizzativa, il quale deve essere delegato ad agire per conto dell'Amministrazione nel caricamento della documentazione relativa al PIAO, nonché nel caricamento dei dati che verranno richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica;
- che per il Comune di Lombardore è stato individuato il Responsabile del Procedimento per l'Area Amministrativa-Segreteria quale Referente del Portale PIAO;

Vista la proposta presentata dal Segretario Comunale di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, redatto in conformità allo schema previsto dal D.M. 30.06.2022, n. 132 e preso atto che lo stesso è stato trasmesso a tutti i Responsabili in data 10.12.2025;

Dato atto che non deve essere rilasciato il parere di regolarità contabile di cui all'art.49 del TUEL, non comportando il presente atto oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Assunto agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – TUEL, come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 come da allegato alla presente deliberazione unitamente agli allegati ivi richiamati, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di individuare nel Segretario Comunale il responsabile per la predisposizione del PIAO;
- 3) Di dare mandato al Responsabile del Procedimento dell'area Amministrativa-Segreteria, di provvedere alla pubblicazione del Piano nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito Internet del Comune di Lombardore come segue:
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
 - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
 - sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";e all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 per la pubblicazione sul relativo portale;

Successivamente, stante l'urgenza di dare immediata attuazione alla presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A A L T R E S I'

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to BARBETTA ROCCO

L'ASSESSORE
F.to FRANZOSO MARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ALESSANDRO POZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)

- Io sottoscritto Responsabile della pubblicazione, attesto che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione e cioè dal 24/03/2026 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs. 267/2000 e contestualmente, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000) e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Lombardore 24/03/2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to DESIMONE Carmela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
LA PRESENTE DELIBERA E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 24/03/2026

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge, all' Albo Pretorio del Comune, non essendo intervenute denunce di vizi di legittimità nei successivi 10 gg. (art.134, c.3, D.Lgs. 267/2000)

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134, c.4, D.Lgs. 267/2000)

Lombardore, 24/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ALESSANDRO POZZI

Parere per la regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Il Responsabile del Servizio Competente
F.to DOTT. ALESSANDRO POZZI

Parere per la regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to *

Visto ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni – C.C. n. 2/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ALESSANDRO POZZI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Lombardore, 24/03/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ALESSANDRO POZZI

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:
Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione;
Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione.